

Mercoledì, 27 Maggio 2020

Messaggio quotidiano ricevuto, nel Centro Mariano di Figueira, Minas Gerais, Brasile, trasmesso da San Giuseppe alla veggente Sorella Lucía de Jesús

Un'anima che aspirava ad approfondire la sua unione con Dio ed a maturare questa unione attraverso una vera consegna e un contatto puro con il Cuore del Padre Celeste, pregava Lui dicendo: "Signore, la mia vita e tutta la vita appartengono a Te; il mio cuore ed ogni cuore appartengono a Te e sono parti viventi del Tuo Cuore di Amore. Insegnami, allora, a sentirmi sempre più parte del Tuo Essere, del Tuo Spirito, della Tua Fonte. Insegnami a vivere ed a muovermi sempre dentro di Te, esprimendoTi ed essendo il Tuo strumento in questo mondo ed oltre".

E, dopo un istante in silenzio, contemplando l'intimore di quell'anima, il Signore le rispose "Per esprimere più a Me che a te, prima devi, anima piccola, fare come ti ha insegnato Mio Figlio: entrare nella tua stanza in silenzio e pregare in segreto al Mio Cuore, che ti ascolta in segreto. È lì dove rafforzi la tua unione con Me. Prima di dimostrare al mondo, prima di essere uno strumento Mio davanti agli occhi degli uomini, devi prima non solo costruire, ma anche consolidare e rinnovare, per i secoli che verranno, questa unione con il Mio Cuore.

È in segreto che Io ti rivelo quello che più voglio da te; è in segreto che ti mostro il Mio Regno nel tuo interiore; è in segreto che ascolto la tua confessione e perdono i tuoi peccati, lavo i tuoi piedi, la tua faccia e le tue mani, e ti rendo nuova, ogni giorno, affinché tu abbia sempre una nuova opportunità per cercare di avvicinarti al Mio Spirito, alla Mia Fonte.

Completa la tua preghiera con il servizio, silenzioso e semplice, sforzato ed attento, ma sempre alla ricerca dell'umiltà. All'inizio, anima amata del Mio Cuore, non cercare nemmeno di dare l'esempio, perché colui che sta cercando di dare l'esempio, cerca l'attenzione di qualcuno che lo osservi e che apprenda da lui. Che tu non voglia insegnare, ma solo vivere; che tu non voglia mostrare, ma solo essere. Sai che sei un apprendista e che stai cercando ogni giorno di essere migliore, e se per la Mia Gloria qualcuno ti osserva ed apprende da te, che il tuo cuore non cambi, ma rimanga un eterno apprendista del Mio Spirito, eterno servitore dentro il Mio Piano, eterno cercatore della Mia Presenza. Così apprenderai in un vero contatto con Me, e Io sarò sempre in te, e tu Mi rappresenterai, forse, senza nemmeno rendertene conto".

Che questo dialogo, figli, vi insegni a cercare Dio, approfondire il vostro contatto con Lui ed essere i Suoi strumenti in questo mondo e ben oltre.

Avete la Mia benedizione per questo,

San Giuseppe Castissimo